



M E T R O M U S I C

THADÙ

13 ottobre 2022 ore 21
Cascina Roccafranca (via Rubino 45)

LE MUSICHE

Intervento musicale a cura di Musicare

Mattia Bongiovanni, Giada Falcone, Alice Fiorito, Martina Ventrice violini

Sara Valpiani, Jad Zayat viole

Stefano Paronuzzi violoncello

Bianca De Paolis contrabbasso

Karl Jenkins (1944)

da *Palladio*, concerto grosso per archi: Allegretto (I movimento)

Francesco Parodi marimba e percussioni

Michel Chenuil vibrafono e percussioni

accompagnamento all'ascolto di **Antonio Valentino**

Johann Sebastian Bach

da *Variazioni Goldberg* BWV 988:

Aria – Variazioni 1, 5, 8

Gene Koshinski

As One

Casey Cangelosi

Meditation 1

Ivan Trevino

Catching Shadows

Johann Sebastian Bach

Giga in mi minore BWV 996

David Friedman & David Samuels

Carousel

Gene Koshinski

Dance of the Drums

Maurice Ravel

Alborada del gracioso (da *Miroirs*)

I PROTAGONISTI

Nato nel 1999, **Michel Chenuil** si avvicina alle percussioni all'età di dieci anni. Frequenta corsi di musica bandistici, per poi iscriversi al Liceo Musicale di Aosta. In questi anni sviluppa un profondo interesse per il repertorio solistico e da camera e decide di iscriversi al Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, dove si diploma con lode sotto la guida di Riccardo Balbinutti. Attualmente frequenta il biennio accademico a Torino e il corso libero di strumenti a percussioni al Conservatorio di Milano con Andrea Dulbecco.

Nel 2021 ha ottenuto una borsa di studio dalla De Sono, in collaborazione con il Conservatorio di Torino e con il sostegno della Compagnia di San Paolo. Si specializza con percussionisti illustri come Marta Klimasara, Alexej Gerassimez, Simone Rubino, Marianna Bednarska.

Ha fatto parte del Continuum Percussion Duo, con il quale ha approfondito il repertorio classico per percussioni e del progetto di musica etnica Racines, suonando con i percussionisti di Bolomakoté. Ha inoltre preso parte al progetto *Maria de Buenos Aires* di Astor Piazzolla, grazie al quale si è avvicinato alla musica latina e al tango.

Francesco Parodi, classe 1999, si avvicina molto giovane alla musica e inizia lo studio della batteria all'età di sette anni sotto la guida di Nicola Stranieri, successivamente specializzandosi con Stefano Bagnoli. Presto intraprende la strada e lo studio del jazz, che lo porta a esibirsi in diversi festival, collaborando anche con grandi interpreti del panorama italiano, come Emilio Soana, Marco Micheli, Alberto Marsico, Claudio Allifranchini, Sandro Gibellini.

Grazie a importanti borse di studio, partecipa ai seminari estivi di Nuoro Jazz e ha la possibilità di esibirsi per la rassegna Time in Jazz, diretta da Paolo Fresu.

Alla batteria affianca lo studio delle percussioni classiche, frequentando il Conservatorio Giuseppe Verdi di Torino, sotto la guida di Riccardo Balbinutti, dove consegue la Laurea triennale in percussioni a pieni voti con lode e menzione. Durante gli studi approfondisce il repertorio orchestrale e quello solistico e ha inoltre occasione di collaborare con diverse orchestre, di prendere parte a due produzioni del Teatro Regio di Torino e di eseguire svariati programmi con ensemble da camera.

Attualmente prosegue gli studi frequentando il biennio accademico oltre a un corso di perfezionamento orchestrale sotto la guida di Edoardo Giachino.

SEGUICI AI NOSTRI PROSSIMI CONCERTI

Per info: Orchestra Filarmonica di Torino



www.of.torino.it

Il progetto Metro Music è vincitore del bando
"Attività di spettacolo dal vivo nelle periferie" della Città di Torino

Progetto a cura di



Con il sostegno di



Con il patrocinio della Circoscrizione 6

